

LA GERLA DI PENELOPE

La redazione Web&Voce organizza, in occasione del "primo lustro" (5 anni di attività), per giovedì 26 novembre, alle ore 20.30, presso la Sala Maria Rosa del Centro Pastorale "Trevisan" un **MONOLOGO IN LETTURA SCENICA** di e con Carlo Tolazzi: "La Gerla di Penelope", una storia d'amore sullo sfondo della Grande Guerra. È un omaggio alle **portatrici carniche**, che "la retorica dei monumenti e delle medaglie ha ridotto ad eroine, offuscandone la grande funzione di collante di una società e di una cultura bombardata dalla guerra. Un omaggio ai dubbi e alle necessità di queste donne, un omaggio al silenzio con cui l'erba ricresce". (Tolazzi)

PRESENTAZIONE BAMBINI DELLA RICONCILIAZIONE

Durante la S.Messa, di domenica prossima 29 novembre, delle ore 10.00 in Duomo a Cormòns, verranno presentati i bambini che quest'anno hanno iniziato il percorso della catechesi. Per molti, è l'inizio di un'amicizia con la Comunità ecclesiale che speriamo nel tempo possa crescere e consolidarsi.

CRISTO RE, CRISTO EUCHARISTICO!!!

Come abbiamo ricordato la scorsa settimana, la giornata di oggi assume un significato particolare per le Suore della Provvidenza, specie per le sorelle che sono ammalate ed a letto. Da tantissimi anni, infatti, viene vissuta all'interno della casa la processione eucaristica che si concluderà in Rosa Mistica con il Canto dei Vespri alle ore 16.30.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

☑ Lunedì 23/11

ore 20.30 Centro Pastorale "Trevisan": S'incontra la Commissione Diocesana per le Unità Pastorali

☑ Mercoledì 25/11

ore 20.30 Centro Pastorale "Trevisan": Incontro Scuola di Teologia (VI incontro)

(si può seguire l'incontro in diretta web su www.chiesacormons.it)

☑ Giovedì 26/11

ore 20.30 Centro Pastorale "Trevisan": Monologo in lettura scenica "La Gerla di Penelope"

(si può seguire l'incontro in diretta web su www.chiesacormons.it)

☑ Venerdì 27/11

ore 18.30 Brazzano, Chiesa di San Lorenzo: S.Messa ed a seguire la LUCCIOLATA

ore 20.30 Tenda dell'Eucarestia (sala a fianco il Duomo): Lectio Divina ed Adorazione Eucaristica

☑ Domenica 29/11 - Prima Domenica di Avvento

ore 10.00 Duomo di Cormòns: Presentazione Bambini del Primo Anno Catechesi (Consegna del Vangelo)

ore 11.15 Duomo di Cormòns: Festa dell'Adesione dell'A.C.; segue il pranzo in Ricreatorio



SEGUI LA RADIO WEB

"RADIO INSIEME"

WWW.CHIESACORMONS.IT

La Settimana Insieme

Collaborazione Pastorale di Borgnano - Brazzano Cormòns - Dolegna del Collio

ARCIDIOCESI di GORIZIA

ANNO PASTORALE 2015 - 2016
MISERICORDIOSI COME IL PADRE:
UNA CHIESA CHE ANNUNCIA L'AMORE DI DIO



ANNO B

Tel.: 0481 60130

Fax: 0481 1990151

info@chiesacormons.it

www.chiesacormons.it

DOMENICA 22 NOVEMBRE 2015 - SOLENNITÀ DI CRISTO RE

IO SONO LA VERITÀ

GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO A CORMÒNS

Rivolgo un invito urgente a rinnovare il dialogo sul modo in cui stiamo costruendo il futuro del pianeta. Abbiamo bisogno di un confronto che ci unisca tutti, perché la sfida ambientale che viviamo, e le sue radici umane, ci riguardano e ci toccano tutti. Il movimento ecologico mondiale ha già percorso un lungo e ricco cammino, e ha dato vita a numerose aggregazioni di cittadini che hanno favorito una presa di coscienza. Purtroppo, molti sforzi per cercare soluzioni concrete alla crisi ambientale sono spesso frustrati non solo dal rifiuto dei potenti, ma anche dal disinteresse degli altri. Gli atteggiamenti che ostacolano le vie di soluzione, anche fra i credenti, vanno dalla negazione del problema all'indifferenza, alla rassegnazione comoda, o alla fiducia cieca nelle soluzioni tecniche. Abbiamo bisogno di nuova solidarietà universale. Come hanno detto i Vescovi del Sudafrica, «i talenti e il coinvolgimento di tutti sono necessari per riparare il danno causato dagli umani sulla creazione di Dio».[22] Tutti possiamo collaborare come strumenti di Dio per la cura della creazione, ognuno con la propria cultura ed esperienza, le proprie iniziative e capacità.



Papa Francesco
Laudato Sì

DENTRO LA PAROLA

A conclusione dell'anno liturgico, la Chiesa celebra **la festa di Cristo Re**. Celebra, cioè, Cristo risorto ed asceso al cielo che, dal Padre, ha ricevuto ogni potere in cielo ed in terra e che estende, così, la sua signoria sull'intero universo. Il testo, che la Liturgia ci propone, lo troviamo nel Quarto Vangelo: Giovanni dedica i capitoli 18-19 alla passione di Gesù. **Il tema-guida è quello della regalità: in questa scena, in particolare, Gesù si dichiara Re della Verità.**

Iniziamo con una domanda: in che senso Gesù è Re? È Re perché non solo è scelto e inviato da Dio (come Davide), ma perché è lui stesso il Figlio di Dio. È Re perché non si impone con la violenza ed il soprano, ma con la forza dell'amore: «Beati i miti perché avranno in eredità la terra» (Mt 5,5). Proprio per questo sarà anche giudice: proprio perché ha donato tutto se stesso può chiedere a noi molto!

A volte farebbe più comodo avere un re che schiaccia la libertà ed impone, con la violenza, il suo volere perché di fronte a una tale situazione è giustificata la ribellione, ma di fronte a Gesù, mite e umile di cuore, la ribellione è disarmata in partenza, si è conquistati dall'amore ed a colui che ha donato tutto se stesso non si può che rispondere donando tutto, accogliendolo senza riserve.

Colpisce, poi, in seconda battuta, il dialogo/confronto tra Gesù e Pilato. Probabilmente per il procuratore romano è un dialogo come altri all'inizio: interroga Gesù per dovere, chissà, forse, per correttezza ma, probabilmente, non si aspetta nulla da questo interrogatorio, se non la conferma di ciò che già pensa del suo scomodo imputato. Potremmo fermarci un istante e chiederci se anche il nostro incontro con Cristo è semplicemente un dovere o un mettere a posto la coscienza o, invece, una continua ricerca in Lui, di un rapporto vero, profondo, autentico. In questo incontro è probabile che Pilato intuisca qualcosa ma, poi, non ha la forza di continuare. Ha paura ad andare avanti ed è come se si fermasse sull'uscio della porta ma qualcosa gli impedisse di entrare. La Fede in Cristo è un continuo approfondire; non c'è meta o traguardo. È necessario, però, avere il coraggio di osare, di andare "oltre" e di non fermarsi. Il versetto 37 ci aiuta a comprendere il significato della regalità di Gesù. Infatti qui si esplicita la missione stessa del Signore: "per questo sono nato, per rendere testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce".

Come per Pilato anche per noi nasce spontanea la domanda: che cos'è la verità?

Quando Ponzio Pilato chiese a Gesù: "Cos'è la verità?", Gesù rimase in silenzio. Gesù rimase in silenzio non perché la verità non esiste, ma perché la verità è tanto vasta da essere indefinibile. La verità è immensa, enorme e non può essere confinata in una parola, non può essere ridotta al linguaggio. Esiste. Riprendendo Silvano Fausti, "Pilato è chiamato, come tutti, ad uscire dalla menzogna ed ascoltare la voce di colui che è verità. Gesù è il pastore, il Pastore buono, bello: viene a liberare le sue pecore, chiamandole per nome".

Nel Pane che spezziamo chiediamo la capacità di superare le difficoltà della nostra vita e, soprattutto, possiamo riscoprire che solo in Cristo, via, verità e vita, c'è la vera salvezza.

FESTA DEL RINGRAZIAMENTO

IL SUOLO, BENE COMUNE

Si svolge, oggi a Cormòns, la Giornata del Ringraziamento. Oltre ad essere un momento di festa per la cittadina, è un'ulteriore occasione per rimettere al centro l'idea della terra come un dono per gli uomini. Custodire la fertilità del suolo, prestare attenzione alle destinazioni d'uso della terra, arginare il fenomeno del land grabbing – l'accaparramento di terra da parte dei soggetti con maggior disponibilità economica –, garantire il diritto di accesso alla terra e alle risorse ittiche e forestali: **sono le sfide che i Vescovi incaricati della pastorale sociale e del lavoro ricordano nel Messaggio per questa giornata.** «Compito specifico delle comunità ecclesiali – si legge al termine del Messaggio – è l'attenzione per la dimensione educativa e formativa. **Celebriamo, dunque, con gratitudine e speranza la festa del ringraziamento, come abitanti e custodi responsabili della terra affidataci.**

FESTA DELL'ADESIONE

Da (quasi) centocinquanta anni l'Azione Cattolica tiene insieme uomini e donne, bambini, ragazzi, adolescenti e giovani che testimoniano il Vangelo nella quotidianità. È un'esperienza di vita e di fede, che si esprime attraverso una rete di relazioni autentiche e di legami buoni e una consapevole appartenenza ecclesiale, fatta di preghiera, ascolto della Parola, celebrazione e servizio.

Anche per la nostra Comunità è una storia di impegno e corresponsabilità: vogliamo dire grazie per l'esperienza educativa che l'AC ha portato avanti nel tempo!

«Si alzò e andò in fretta» è l'icona tratta dal Vangelo di Luca (1,39-56) che sta guidando l'AC in questo anno associativo. Come Maria, sentiamo l'urgenza di metterci in cammino, per andare incontro all'altro, nella concretezza della vita di ogni giorno: *"desideriamo accompagnare gli uomini e le donne di oggi in ogni situazione, perché tutto e tutti ci stanno a cuore"*.

Quest'anno, la Festa dell'Adesione sarà anticipata a domenica 29 novembre: dopo la S.Messa delle ore 10.00 in Duomo a Cormòns ci sarà un momento particolare di preghiera a cui seguirà il pranzo comunitario in Ricreatorio

MERCATINO MISSIONARIO

Venerdì prossimo 27 novembre alle ore 09.30, presso "l'ex pizzeria al taglio" di via Matteotti a Cormòns, verrà inaugurato il **Mercatino Missionario di Natale**. In quest'occasione verrà presentato il libro dei dolci: il ricavato dalla vendita dei libri sarà devoluto interamente alle Missioni. Un grazie di cuore alle tante persone che, in modi diversi, sostengono ormai da anni, l'organizzazione e la realizzazione del Mercatino. Contemporaneamente all'inaugurazione del Mercatino, "partirà" l'edizione 2015 della Lotteria Missionaria.